

BASKET: FELI PHARMA

SERIE A2

CONTRO ORZINUOVI WIGGS HA GUIDATO LA SQUADRA CON 17 PUNTI, 7 RIMBALZI TIRANDO IL 62% DA 2 PUNTI, AL NETTO DI UNA SOLA PALLA PERSA

Wiggs: «Devo diventare più leader»

La carica Dopo Orzinuovi, è pronto per Ravenna: «Possiamo essere ostici per chiunque»

WIGGS e il Kleb iniziano a parlare la stessa lingua. È ancora presto per dire in via definitiva se la scommessa del mercato estivo biancoceleste sia vinta o persa, ma quel che è certo è che dopo una pre-season promettente, Sekou si è dimostrato all'altezza anche della prima partita ufficiale in maglia Feli Pharma, facendo degnamente le veci di un Campbell opaco e guidando la squadra con 17 punti, 7 rimbalzi tirando il 62% da 2 punti, al netto di una sola palla persa. Sintomo che nella gestione del ritmo e dei possessi, lo zampino di coach Leka inizia a dare i suoi frutti, plasmando un talento indiscutibile alle necessità di un team senza prime donne, ma che con l'atletismo di Wiggs e la sua propensione ad attaccare il ferro facendo collassare le difese su di sé può davvero fare tanta strada se incanalato a dovere. Prossimo banco di prova: l'OraSi Ravenna, non certo Orzinuovi, ma forse per questo più stimolante. Intanto, come procede la sua

avventura col Kleb ce lo dice Sekou medesimo.

Sekou, quali sono state le sue sensazioni durante la prima ufficiale con Ferrara?

«Soprattutto eccitazione. Il pre-campionato è andato molto bene per noi e io mi sentivo pronto per iniziare la stagione nel migliore dei modi».

Per gran parte della gara avete disputato una partita entusiasmante. Poi nel finale il blackout. Cos'è successo?

«Molto semplice, noi abbiamo iniziato a sbagliare e loro hanno fatto molto canestro. Abbiamo segnato dieci punti in tutto il quarto periodo, dobbiamo perciò migliorare nel continuare a segnare anche quando stiamo faticando da molto tempo. Se ci riusciremo, diventeremo davvero ostici da battere per chiunque».

Per lei un inserimento ex novo nel gruppo dentro e fuori dal campo. Come sta andando?

«Dentro e fuori dal campo io amo

i miei compagni di squadra. Abbiamo legato veramente in fretta e tutti noi lavoriamo duro perché condividiamo molti degli stessi obiettivi per avere successo».

E invece col basket italiano come procede? Pensa di avere preso le misure del gioco?

«Ci vuole un po' per abituarsi al tipo di basket europeo in generale, ma ora mi sento più a mio agio dopo il molto lavoro fatto assieme ai miei compagni e agli allenatori. Devo però ancora migliorare nell'essere leader in campo quando i miei compagni hanno bisogno di me, del mio supporto in tutti i sensi. Devo diventare capace di fare anche le più piccole cose che servono per aiutarci a vincere».

E dalla prima gara in trasferta di domenica cosa si aspetta?

«Sono sicuro che coach Leka ci preparerà in modo adeguato a tutto ciò che verrà e che dovremo fare. Sento che potremo avere successo». L'OraSi è avvertita.

Francesco Zuppiroli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREZIOSO

Wiggs qui nella gara contro Orzinuovi (foto BusinessPress)

